

FRANCESCO LOIACONO

## **FACIES DI CONOIDE ALLUVIONALE NEI DEPOSITI PLEISTOCENICI DEL BACINO DI S. ARCANGELO (Alta Valle del F. Sinni)**

ABSTRACT: LOIACONO F., Recognition of alluvial fan in the Pleistocenic deposits of St. Arcangelo Basin (upper F. Sinni valley). (IT ISSN 0084-8948,1983).

Preliminary results of sedimentological researches carried out on Plio-Pleistocenic deposits of the Sant'Arcangelo basin are reported. Alluvial fan deposits are recognized in the western area.

Three facies are distinguished: facies A, due to debris flow, reveals a fanhead in the western sector; facies B, due to stream flood and sheet-flood, and facies C, as channelled deposits, show an evolution to water-laid deposits. A dispersal pattern, inferred from pebble imbrication, reveals north-western provenance of detrites in the western outcrops, and some eastward coalescing alluvial fans.

The relationships between setting, thickness and distribution of coarse-grained facies and the deltaic facies of the eastern part of the basin, suggest the existence of a basin affected by a general uplift, more remarkable along its eastern margin that could limited the axial development of alluvial fans. The western and southern margin were represented by fault escarpments.

RIASSUNTO: LOIACONO F., Facies di conoide alluvionale dei depositi Pleistocenici del bacino di S. Arcangelo (alta valle del F. Sinni). (IT ISSN 0084-8948,1983).

Vengono esposti i primi risultati delle ricerche sedimentologiche condotte sui depositi conglomeratici plio-pleistocenici del Bacino di S. Arcangelo. Sono state distinte tre facies di conoide alluvionale: una facies A riferibile a flussi ad elevata viscosità, una facies B riconducibile a flussi incanalati o liberi a minore viscosità, e una facies C, subordinata alle prime, indicante flussi canalizzati multipli. L'embricamento dei ciottoli appiattiti indica una provenienza da NW per gli affioramenti più occidentali. Una maggiore dispersione è stata rilevata procedendo verso le aree più orientali, caratterizzate probabilmente dalla coalescenza di più conoidi alluvionali con assi ad Ovest e a Sud.

Gli spessori e la distribuzione delle facies conglomeratiche, la loro giacitura, e i rapporti con le facies del settore centro-orientale suggeriscono l'ipotesi di un bacino limitato da faglie dirette lungo il margine occidentale, caratterizzato da un sollevamento generalizzato, più marcato al bordo orientale. Il sollevamento differenziale avrebbe impedito lo sviluppo delle conoidi alluvionali verso Est.

TERMINI CHIAVE: Appennino lucano, Quaternario, Sedimentologia, conoidi alluvionali.